

Il Consiglio Pastorale della  
Comunità Pastorale  
«Maria Madre delle Chiesa»



**Verbale della prima sessione**  
del CPCP  
8 novembre 2011

Il **Consiglio Pastorale** della **Comunità Pastorale** si è riunito il giorno 8 novembre con la sola assenza, giustificata da motivi di salute, di Don Giovanni Ferrè.

I lavori sono cominciati alle ore 21 con la presentazione dei singoli componenti seguiti dal trattamento del seguente Ordine del Giorno:

1. Preghiera di introduzione dei lavori
  2. Accettazione dell'incarico da parte dei componenti
  3. Nomina dei moderatori e del segretario
  4. Indicazione del membro per il **Consiglio** per gli **Affari Economici** della **Comunità Pastorale CAECP**
  5. Definizione del calendario dei lavori del **CPCP**
  6. Lavorare per Commissioni
  7. Varie
- 
1. Partendo da alcuni stralci dell'omelia del Cardinale del giorno di s. Carlo, don Bruno presenta le idee guida del nostro operare come testimoni e costruttori di una comunione ecclesiale sempre più evangelica.  
*La comunione è primariamente dono di Dio e precede la nostra volontà di essere insieme, mentre è nostro compito scoprirla e renderla vera in ciascuno. Solo da questo tipo di comunione può venire un reale discernimento pastorale che ha lo scopo di verificare – ossia di rendere vera – la appartenenza di ciascuno a Cristo con tutta la propria vita. L'azione pastorale che scaturisce dal discernimento affidato al Consiglio è il frutto di un reale processo di comunione costruita sul dono che già abbiamo ricevuto. Sono necessari questi due atteggiamenti: la propria auto-esposizione che consiste in una testimonianza chiara ed esplicita; la perenne disponibilità alla conversione, ossia del rivolgere tutta la nostra vita alla Parola di Dio che è Gesù.*
  2. Tutti i componenti eletti, nominati e di diritto, salvo il direttivo, hanno consegnato l'Atto di accettazione dell'incarico che resta a disposizione del CPCP. Il presidente di AC potrebbe delegare un altro membro della associazione in caso di suo impedimento, previa comunicazione al segretario.
  3. La proposta di confermare nell'incarico di segretario il diacono Roberto viene accettata all'unanimità. I moderatori sono stati individuati nei consiglieri Giampiero Spertini, Italo Rossetti e Paolo Pettenuzzo. Tutti e tre sono stati approvati all'unanimità. Il presidente, i tre moderatori ed il segretario costituiscono la giunta del CPCP.
  4. È stato unanimemente indicato il consigliere Carlo Barisonzi come rappresentante del CPCP al CAECP.
  5. Il CPCP verrà riunito in seduta ordinaria ogni 6-8 settimane preferibilmente di martedì. Ogni convocazione sarà indetta con preavviso di almeno 8 giorni e la fornitura dell'OdG e dei documenti eventualmente necessari ai lavori. La giunta comporrà al più presto il calendario per tutto l'anno pastorale 2011/2012

Il CPCP può essere convocato in via straordinaria dal presidente, dalla giunta o da uno o più consiglieri con approvazione della giunta. Il segretario è il punto di riferimento per ogni tipo di comunicazione tra i consiglieri e la giunta.

6. Il CPCP è il punto di convergenza dei lavori pastorali della Comunità e deve avere una azione missionaria. Deve saper cogliere tutte le necessità e le istanze dei fedeli della Comunità e discernere, secondo lo spirito indicato all'inizio, quali azioni pastorali si rendono necessarie e quali cure bisogna porre in essere. Per rendere efficace questo processo gruppi di persone si mettono in collaborazione tra loro su aspetti specifici della vita pastorale. Si costituiscono così le Commissioni che possono avere sia carattere permanente, che a tempo determinato per particolari problemi o necessità.

Le Commissioni già in essere sono confermate nella continuazione dei lavori intrapresi. Sono le Commissioni liturgica, giovani, cultura, iniziazione cristiana con responsabili già definiti. Sono da costituire quella della famiglia, missionaria e caritas. Le commissioni operano autonomamente dal CPCP, ma devono essere in stretto contatto con uno o più suoi membri per mantenere una corretta linea operativa. L'obiettivo del lavoro delle Commissioni è la crescita della consapevolezza della Comunità intera sui temi di loro competenza.

7. La prossima domenica, prima di avvento, si farà la presentazione del nuovo CPCP attraverso una preghiera dei fedeli apposita che sarà letta da un membro da un consigliere. La preghiera è in allegato a questo verbale.

Come noto, ogni terzo giovedì del mese si celebrerà una Eucaristia a cui sono invitati particolarmente gli operatori pastorali e, in primis, i membri del CPCP. Attualmente si alterna tra Ponte e Mombello, ma nulla impedisce di celebrarla anche a Laveno a condizione che qualcuno della parrocchia garantisca la disponibilità a dare il supporto pratico di gestione dell'ambiente.

Per una svista che ha causato una sovrapposizione, la celebrazione di novembre non sarà effettuata.

Il decanato propone alla Domus Pacis di Leggiuno un ciclo di esercizi spirituali per tutti nelle sere dal 21 al 25 novembre.

Una iniziativa "missionaria" sarà realizzata in Laveno con un ciclo di 4 conferenze aperte a tutti e realizzate in ambiente comunale sui vangeli del Natale, della Passione, della Resurrezione e della Missione tenuti dal prof. Iodice attraverso un percorso biblico e culturale. Le date già concordate con l'Amministrazione Comunale sono i venerdì 9 dicembre, 17 febbraio, 20 aprile e 18 maggio.

Il segretario  
Diac. Roberto Crespi

